



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE **“RINALDO d'AQUINO”**

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.rinaldodaquino.edu.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Informatica*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V SEZ. A

Corso di Studio: Tecnico

Indirizzo: MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA art.ENERGIA

Coordinatore: prof. VINCENZO BELLO

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Di Blasi

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6 Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL-Ex PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7 Scheda informativa disciplinare

8 Valutazione degli apprendimenti

- 8.4 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.5 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e regolamento attribuzione credito dell'Istituto.

9 Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 1. **Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- 2. **Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^ prova scritta
- 3. **Allegato 3:** Griglia di valutazione 2 ^prova scritta
- 4. **Allegato 4:** Griglia di valutazione colloquio-Allegato A - O.M. 54/2026

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una Comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'12% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico e formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e per le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Il curriculum d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, insieme all'omologo serale, è allocato presso il Comune di Bagnoli. Infine, da questo anno scolastico, anche il Liceo Classico di Nusco è localizzato presso la sede del Liceo di Montella. L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare l'impoverimento demografico ed economico e di valorizzare il capitale sociale e umano, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di FSL (ex PCTO) e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" (Grottaminarda), di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; in particolare il prossimo a.s. 2026/27 avrà inizio il percorso quadriennale di Meccanica, Meccatronica ed Energia presso la sede di Bagnoli. Oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento e progetti ERASMUS. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di Indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici gli studenti sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale nell'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" articolazione Energia, l'alunno:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- Integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con

le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- Intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- Agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- Pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

2.2 Quadro orario settimanale.

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MATEMATICA	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	4	2	2
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	0
SCIENZE MOTOTRIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Religione	Stradiotti Annunziata	X	X	X
Italiano	Ficetola Raffaele	X	X	X
Storia	Ficetola Raffaele	X	X	X
Matematica	Cetta Catia			X
Lingua Inglese	Sciarappa Katia			X
Meccanica Macchine Energia	Gnerre Saverio		X	X
Sistemi ed Automazione	Vivolo salvatore		X	X
Tec. Applicate di Progetto e di Prodotto	Gnerre Saverio		X	X
Impianti Energetici disegno e progettazione Industriale	Gnerre Saverio		X	X
Scienze motorie	Caseese Michele	X	X	X
Laboratorio di Sistemi	Nicastro Pasquale	X	X	X
Laboratorio di Impianti	Nicastro Pasquale	X	X	X
Laboratorio di Tecnologia	Nicastro Pasquale	X	X	X
Laboratorio di Meccanica	Bello Vincenzo	X	X	X
Educazione civica	Sabatella Stefania	X	X	X

N.B. Dal giorno 23 Marzo 2026 per gravi problemi di salute il prof. Saverio Gnerre è dovuto assentarsi dal luogo di lavoro. Il sostituto il prof. Francesco Guglielmo è in servizio in supplenza del docente assente da martedì 14 aprile 2026.

Dal mercoledì 7 Gennaio 2026 la prof. Annunziata Stradiotti è sostituita dal prof. Ettore Salvatore Di Benedetto.

Data Supplenza	Materia	Docente Sostituito	Supplente
7 /01/2026 ad oggi	Religione	Annunziata Stradiotti	Ettore Salvatore Di Benedetto.
14/04/2026 ad oggi	I.E.D.P.I – T.M.P.P.-M.M.E	Saverio Gnerre	. Francesco Guglielmo

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe è composta da 11 allievi, 1 ragazza e 10 ragazzi. Sono presenti 2 allievi DSA certificati.

Il gruppo classe eterogeneo per provenienza (un allievo è proveniente da Castelvetro sul Calore, uno da Nusco, uno da Cassano Irpino, tre da Montella ed i restanti da Bagnoli Irpino), vive la scuola come unico momento di aggregazione in un contesto socio-economico di tipo medio-basso spesso privo di stimoli culturali.

I docenti hanno curato l'aspetto emotivo-relazionale, essenziale perché alcuni ragazzi superassero certe condizioni di disagio, di sfiducia sia nelle proprie possibilità, sia nella funzione formativa della scuola, e affinché si stabilisse un'atmosfera serena in cui lavorare. L'azione didattica è stata soprattutto finalizzata a stimolare l'interesse e il livello motivazionale degli alunni, volto a potenziare le capacità logiche e di analisi degli alunni più motivati e a stimolare i più deboli ad estrinsecare le loro potenzialità per una formazione umana, sociale e civile.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, nella classe sussistono rapporti di amicizia tipicamente scolastici e uno spirito di collaborazione appena accettabile. Nel corso degli anni alcuni alunni, distinti per la capacità di influenzare positivamente il resto della classe, si sono poi, amalgamati ad uno stato di apatia che ha contraddistinto questo ultimo anno di studi. Nel corso degli anni quasi tutti gli allievi, in varia misura, hanno preso parte a manifestazioni organizzate dalla scuola, Open Day e progetti, offrendo il loro apporto in varie mansioni e contribuendo in maniera significativa alla riuscita degli eventi, mantenendo un comportamento caratterizzato da serietà, dedizione, disponibilità e spirito di collaborazione, tuttavia questo spirito di partecipazione è andato scemando.

Durante questo anno scolastico, il gruppo classe ha messo in luce un comportamento non proprio adeguato.

Il quadro cognitivo si è delineato fin dai primi mesi, con una risposta differenziata al dialogo educativo in relazione a diversità di attitudini, di personalità e di interessi. Il profitto raggiunto appare, pertanto, differenziato e commisurato alle reali capacità degli allievi ed all'impegno. La fisionomia della classe ha evidenziato, già all'inizio dell'anno scolastico, la presenza di due gruppi con livelli di competenza differenti, riferibili alla personale motivazione all'apprendimento. Un piccolo numero di allievi ha raggiunto livelli buoni, altri invece sono rimasti ancorati agli obiettivi minimi con un impegno approssimativo, in alcuni casi, relativo solo a determinate discipline, dimostrando scarsa puntualità nel rispetto delle consegne ed un'applicazione incostante e improduttiva.

La maggior parte degli studenti è dotata di poca capacità di analisi, comprensione e rielaborazione personale dei contenuti proposti, difficoltà di ordine logico-matematiche e di collegamento intra e interdisciplinare, dovute ad un metodo di studio poco efficace. Le competenze raggiunte sono evidenti solo in ambito pratico.

In relazione alla frequenza, alla fine della classe III non tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe successiva, mentre alla fine della classe IV tutto il gruppo classe è stato ammesso alla classe successiva senza debiti.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	12	1	0	1
2024/2025	11	0	0	0
2025/2026	11	0	0	////////////////////

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero/potenziamento

La classe ha partecipato solamente al recupero delle insufficienze tenutosi curricularmente.

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

PROGETTI

X P7: *Veicoli a Pedali (VAP) – Scuderia d'Aquino*

Denominazione Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PNRR	Docente referente
<i>Veicoli a Pedali (VAP) – Scuderia d'Aquino</i>	Cassese Michele

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in compresenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento in accordo con i docenti delle singole discipline attraverso approfondimenti e/o focus inerenti i tre nuclei tematici; si veda a tal proposito la scheda informativa disciplinare.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL-PCTO)

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Il secolo breve.

Lisbona 90 ore: PON PCTO all'estero-Learning out comes.

Progetto VEICOLI A PEDALI (V. A. P.).

Berlino 90 ore: PON PCTO all'estero- Work in Progress.

Uscite didattiche presso le università campane UniSa – UniSannio – UniNa.

Visita guidata alla Mostra d'Oltremare di Napoli per la "Fiera Tecnologica del Sud".

Viaggio di Istruzione in Repubblica Ceca – Praga-.

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso conferenze, uscite didattiche e incontri virtuali con le Università, sia per attività di FSL-PCTO, PNRR, Orientamento, sia nelle assemblee di Istituto:

- ✓ L'educazione Alla Legalita' Comincia Dalla Scuola.
- ✓ Incontro Its.
- ✓ Incontro Con L'arma Dei Carabinieri.
- ✓ Incontro Adecco.
- ✓ Partecipazione Evento Dantedi.
- ✓ Primo Soccorso Croce Rossa.
- ✓ Partecipazione all'Incontro "E Se Cicerone Avesse Avuto Chatgpt?"
- ✓ Orientamento In Uscita "Maestri Del Lavoro".
- ✓ Orientamento Alle Carriere Universitarie Alle Carriere In Divisa; Its.
- ✓ Incontro Con Il Clero. Conoscenza Del Futuro Parroco Don Franco.
- ✓ Attività Di Orientamento E Compilazione Della Piattaforma Unica con la consegna del capolavoro.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica, nell'ottica dell' "I care" di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell'agosto dello stesso anno "L'autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo) si propone attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno "per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

A tal fine si richiamano gli articoli 24 e 25 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 per le peculiari disposizioni previste in sede d'esame e si rinvia alla documentazione specifica depositata in plico separato in segreteria e da considerarsi come allegata al presente documento.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, si è svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- debate su contenuti culturali specifici e trasversali
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali
- centralità dello studente nell'ottica dell'autovalutazione e della riflessività
- didattica innovativa: e-learning, LIM, piattaforme digitali didattiche
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- sportello

Per il potenziamento:

- corsi di affiancamento
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari valorizzando i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare.

6.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro – FSL(ex PCTO): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL-PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

TITOLO: CITTADINANZA ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE			
Annualità	Ore	Azienda	Attività
2023/2024	70	ACCA SOFTWARE	BIM ACCA software: 70 ore (svolte) che hanno per finalità la formazione degli studenti. Lezioni teoriche, pratiche, laboratoriali.
	10	M.I.U.R. SICUREZZA SUL MONDO DEL LAVORO	Attività laboratoriali, ricerche sul campo. Incontro con esperti, visite aziendali.
	90	PON PCTO all'estero	Learning out comes. Lisbona
2024/2025	15	TMM (tecno meccaniche moderne).	Attività di stage/formazione presso TMM su lavorazioni CNC, stampaggio, formatura.
	90	PON PCTO all'estero	Berlino - Work in Progress
2025/2026	59	LEROY MERLIN – FERROVIE DELLO STATO R.F.I.	Sportello Energia Una rete che fa rete
COMPETENZE			
➤ Competenze di base. ➤ Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo. ➤ Comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale). ➤ Comunicazione nella lingua inglese (uso di manuali in inglese). ➤ Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie). ➤ Competenza digitale (elaborazione dati). ➤ Competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda). ➤ Appropriately dell'abito e del linguaggio. relazione con il tutor e le altre figure adulte). ➤ Imparare a imparare. ➤ Spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione). ➤ Funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia). ➤ Consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto). ➤ Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di impresa simulata. ➤ Conoscere i principi di organizzazione aziendale, le diverse forme societarie, le forme giuridiche e gli organi aziendali. ➤ Definire la mission aziendale; Progettare una business idea. ➤ Conoscere e comprendere i principali strumenti finanziari: contratti, bilanci, imposte, contratti di lavoro. ➤ Operare con strumenti finanziari: saper predisporre un organigramma, un atto costitutivo, redigere un verbale. ➤ Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda. ➤ Riportare le competenze maturate dagli allievi nel triennio di svolgimento del Percorso PCTO ricavandole dai Certificati delle scorse annualità, agli atti della scuola.			

- Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.
- Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti-Mezzi	
Lezioni frontali Analisi testuali Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it Piattaforma G-Suite	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali
Spazi Aule, laboratori, aule virtuali	Tempi Trimestre : settembre-dicembre Pentamestre : gennaio-giugno

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina Storia		Classe V Sez. A Indirizzo Mecc. Meccatr. Energia			
Docente: Raffaele Ficetola					
Conoscenze/ Contenuti		Abilità		Competenze	
la crisi di fine secolo; -la II rivoluzione industriale; -l'età giolittiana la prima guerra mondiale; --il biennio rosso; -il fascismo; -la II guerra mondiale Il secondo dopoguerra Gli anni del boom economico Gli anni di piombo		stabilire relazioni di causa – effetto; -saper collocare i fatti storici nella dimensione spazio-temporale; -saper valutare e scoprire la dimensione storica tra presente e passato.		-collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite; -collegare in modo sincronico fattori culturali, religiosi, politici e socio-economici; -ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.	
Argomenti di educazione civica (se svolti nella propria disciplina) La nascita della Repubblica L'enclave di Pola					
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo		Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo		Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo	
Metodologie/Strumenti		Verifiche		Valutazione	
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali		Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici		Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti	

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina letteratura Italiana		Classe V Sez. A Indirizzo Mecc. Meccatr. Energia
Docente: Raffaele Ficetola		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Naturalismo – Verismo; Giovanni Verga; Decadentismo, Simbolismo e Estetismo; Giovanni Pascoli ; Gabriele D’Annunzio; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale; Il neorealismo Primo Levi. Alberto Moravia Renata Viganò Italo Calvino P.P. Pasolini	formulare un personale e motivato giudizio critico: -stabilire collegamenti tra società e letteratura; -stabilire relazioni tra autori e generi letterari; -partendo da documenti pertinenti, realizzare testi di realizzazione personale.	collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni che riguardano opere dello stesso autore e di altri letterati; -collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche, poetiche e storiche; -comprendere le caratteristiche fondamentali dell’analisi testuale e del saggio breve.
Argomenti di educazione civica (se svolti nella propria disciplina)		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 80% Discreto 20% Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 80% Discreto 20% Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 80% Discreto 20% Buono Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina MECCANICA E MACCHINE		Classe V Sez A. Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed energia – art. Energia
Docente: Gnerre Saverio –Guglielmo Francesco Bello Vincenzo		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Resistenza dei materiali: caratteristiche di sollecitazione (trazione, flessione, torsione e taglio), condizioni di resistenza, travi inflesse, semplici applicazioni di verifica e dimensionamento. Giunti (rigidi, elastici, mobili) e innesti (a denti, a frizione). Eccentrici e camme: tipi e proporzionamento. Manovellismo di spinta rotativa, studio cinematico, studio dinamico. Dimensionamento della biella: bielle motrici, bielle di accoppiamento. Manovelle: calcolo delle manovelle di estremità. Alberi a gomiti.. Lavoro motore e resistente Grandezze della termodinamica. Richiamo di termodinamica. Primo principio della termodinamica. Trasformazioni reversibili ed irreversibili turbine a gas e Rendimento meccanico. Motori a combustione interna. Motori ad accensione comandata e ad accensione spontanea. Motori a 4 tempi ed a 2 tempi, Ciclo teorico e reale di un motore a carburazione. Ciclo teorico e reale di un motore Diesel, Potenza, coppia motrice e consumo specifico. Disegno tecnico 2d-3d con software dedicati.	Acquisire: i principi e i concetti fondamentali della disciplina; le conoscenze indispensabili per poter affrontare, con la necessaria razionalità, lo studio delle materie tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo. Saper schematizzare problemi di impostazione dei calcoli, di dimensionamento, di verifica di semplici strutture, di organi di macchine e di meccanismi. Essere in grado di adoperare i manuali tecnici e saper interpretare la documentazione tecnica del settore. Possedere una buona conoscenza delle principali caratteristiche dei vari tipi di impianti motori e di macchine a fluido, con particolare riguardo alle applicazioni industriali, ai criteri di scelta, ai problemi di installazione e di funzionamento; Possedere sufficienti capacità operative di calcolo su potenze, rendimenti, bilanci energetici, consumi, ecc...	Risolvere problemi inerenti l'equilibrio dei corpi liberi e vincolati, alle leggi del moto, alla dinamica dei corpi, alle resistenze passive, alla resistenza dei materiali, ai meccanismi per la trasmissione del moto, alla regolazione delle macchine. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 73% Discreto 9% Buono 18. Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 73% Discreto 9% Buono 18% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 73% Discreto 9% Buono 18 Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo Lavoro individuale e di gruppo Lettura e commento dei libri di testo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Didattica laboratoriale Sussidi didattici di supporto Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE		Classe V Sez A Indirizzo ENERGIA
Docente: Saverio Gnerre, Francesco Guglielmo, Pasquale Nicastro		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Benessere Termoigrometrico. Trattamento dell'Aria – Trasformazioni Psicometriche. Stima dei carichi termici. Unità Trattamento Aria (UTA). Tipologie di Impianti. Dimensionamento rete di Canalizzazione. Sistemi di Regolazione. Fonti di energia rinnovabili:(fotovoltaico.	Saper effettuare le scelte più idonee per stabilire le condizioni di comfort. Saper scegliere i processi opportuni per le diverse condizioni stagionali. Saper rappresentare graficamente le trasformazioni relative all'aria. Saper scegliere le dimensioni di sezioni contigue e derivate. Saper effettuare scelte di progetto per semplici impianti di condizionamento. Saper scegliere i processi opportuni per le diverse condizioni stagionali. Sapere impostare semplici calcoli di dimensionamento. Imparare a conoscere l'organizzazione aziendale, ruoli e figure.	Padroneggiare con i concetti fondamentali della disciplina. Conoscere i parametri climatici indice del benessere. Conoscere e saper estrapolare dati dal diagramma psicometrico. Conoscere struttura e principi di funzionamento delle unità di trattamento aria. Conoscere le diverse tipologie d'impianti. Saper rappresentare graficamente le trasformazioni relative all'aria. Saper effettuare scelte di progetto per semplici impianti di condizionamento. Valutare gli scambi energetici dei fluidi nel moto reale e nel moto ideale. Determinare il valore delle perdite di carico. Operare in modo tabellare e analitico per determinare le dimensioni dei tubi e canali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
- Lezioni frontali. - Discussioni di gruppo. - Lavoro individuale e di gruppo. - Lezioni interattive e dialogate. con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. - Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. - Cooperative learning. - Flipped classroom. - Libro di testo, eserciziario. - Sussidi didattici di supporto. - Lavagna e/o L.I.M. - Piattaforme multimediali.	Prove scritte - Prove chiuse. - Prove aperte. - Prove miste. Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico). - Interventi. - Test di verifica. - Compiti di realtà. - Prodotti multimediali.	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina Religione		Classe: V Sez.: A Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed energia – art. Energia
Docente: ETTORE SALVATORE DI BENEDETTO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Gli allievi conoscono i concetti essenziali e gli argomenti relativi a: - La conoscenza dei grandi interrogativi degli uomini che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell' amore, della sofferenza, del futuro. - La conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della loro vita. - comprendono i termini specifici (religione, religiosità, fede) e le dinamiche ad essi relative. - Sanno collocare il problema di Dio nel contesto culturale attuale. Sanno individuare le radici dello scetticismo e della indifferenza religiosa focus di educazione civica (se svolti nella propria disciplina)	Gli allievi hanno acquisito la capacità di: - rielaborare in maniera personale i contenuti svolti. - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa. - descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta) - descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro; - discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società; valorizzare il confronto ai fini della crescita personale; rappresentare il rapporto fede e ragione; fede e ragione	Gli allievi sono in grado di: - accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ai principali documenti della Tradizione cristiana. - Sviluppare autonomamente una elementare riflessione critica. - Distinguere le diverse modalità dell'esperienza religiosa e superare i luoghi comuni più diffusi in materia. - riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e mostrare attenzione verso le varie manifestazioni del fatto religioso nel tempo e nello spazio Individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti del creato riconoscendone le conseguenze del suo cattivo uso per sé stesso e per l'ambiente.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 45% Buono 27% Ottimo 28%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 45% Buono 27% Ottimo 28%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 45% Buono 27% Ottimo 28%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali X Lettura e commento dei libri di testo X Metodo intuitivo-deduttivo X Libro di testo/Ebook X Lavagna e/o LIM X Piattaforme multimediali X	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) X • Interventi X • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto		Classe V A - Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed energia – Articolazione Energia
Docenti: Salvatore Vivolo – Nicastro Pasquale		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
MACCHINE UTENSILI E PARAMETRI DI TAGLIO Tornio Fresa Parametri di taglio	Comprendere lavorazione di tornitura e fresatura. Scegliere il processo idoneo al tipo di materiale da lavorare. Scegliere il materiale e parametri di taglio in base alla lavorazione. Confrontare vantaggi e svantaggi tra le diverse lavorazioni.	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi innovativi e ai trattamenti. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per processi innovativi.
CONTROLLI NON DISTRUTTIVI Difettologia Metodi di prova [PnD]	Descrivere il procedimento operativo dei singoli metodi di prova. Scegliere il metodo di prova in funzione del difetto da ricercare, del manufatto, del materiale e delle condizioni di esercizio. Confrontare gli eventuali vantaggi e svantaggi tra i diversi metodi di prova non distruttivi.	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. Gestire i controlli secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE DELLA MACCHINE CNC: Controllo numerico applicato alle macchine utensili.	Affrontare in modo sistemico, la scelta della programmazione manuale più idonea, in base al tipo di prodotto da realizzare. Descrivere la funzione degli organi presenti in una macchina utensile a controllo numerico.	Organizzare il processo produttivo definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo prodotto. Capacità di sviluppare semplici programmi di lavorazione.
SISTEMA CAD	Comprendere disegno assistito dal computer.	Capacità di sviluppare elaborati grafici di particolari meccanici semplici e complessi.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Mediocre-Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Mediocre-Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Mediocre-Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 18% Ottimo 0%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
- Lezioni frontali. - Lettura e commento dei libri di testo. - Discussioni di gruppo. - Lavoro individuale e di gruppo. - Metodo intuitivo-deduttivo. - Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. - Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. - Cooperative learning. - Flipped classroom. - Libro di testo, eserciziario. - Sussidi didattici di supporto. - Lavagna e/o L.I.M. - Piattaforme multimediali. - Internet.	PROVE SCRITTE - Prove strutturate/semistrutturate - Prove chiuse - Prove aperte PROVE ORALI - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico). - Interventi. - Interazioni. - Prodotti multimediali.	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe 5 Sez. A Indirizzo ITT BAGNOLI IRPINO
Docente: CASSESE MICHELE		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
• Conoscere le caratteristiche delle varie discipline sportive e la loro evoluzione nel tempo. Conoscere le caratteristiche delle varie discipline sportive e la loro evoluzione nel tempo. Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere il valore dello sport e il suo ruolo educativo; conoscere la terminologia gli aspetti tecnici e tattici delle varie discipline sportive e la loro evoluzione nel tempo. Ed. civica: Obiettivo 3 dell'Agenda 2030-garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo efficace l'azione motoria richiesta. Eseguire esercizi individualmente per migliorare e potenziare le capacità condizionali e coordinative.	Essere consapevoli delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il rispetto dell'ambiente. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 27% Ottimo 73%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 15% Ottimo 73%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 15% Ottimo 73%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. Lettura e commento dei libri di testo. Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e interdisciplinari Cooperative learning. •	Prove scritte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici Prove pratiche.	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina MATEMATICA		Classe V A Indirizzo: meccanica mecatronica ed energia
Docente: Cetta Catia		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Le funzioni e le loro proprietà	Saper definire e riconoscere una funzione reale di variabile reale. Saper individuare gli elementi caratteristici che distinguono le funzioni Saper riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva, biunivoca, crescente, decrescente Saper classificare le funzioni analitiche Saper individuare il dominio di una funzione Saper riconoscere se una funzione è: pari o dispari, né pari né dispari, monotona, periodica, limitata e le loro caratteristiche	Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo per individuare un grafico probabile Analizzare ed interpretare una rappresentazione grafica
Limiti – Continuità delle funzioni	Saper definire un intervallo. Saper eseguire operazioni sui limiti. Saper individuare le varie forme indeterminate e risolverle Conoscere il concetto di continuità di una funzione Saper riconoscere i punti di criticità di una funzione e classificarli Saper calcolare e/o individuare gli eventuali asintoti	Utilizzare le tecniche dell'analisi e procedure di calcolo per il calcolo di limiti e di eventuali asintoti. Realizzare ed interpretare il grafico probabile di una funzione
Derivate	Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le opportune regole di derivazione. Conoscere i grafici delle funzioni elementari Conoscere il metodo per individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione Saper definire un punto di massimo relativo e un punto di minimo relativo Saper determinare i massimi e minimi relativi mediante lo studio della derivata prima. Saper determinare gli eventuali punti di massimo e minimo assoluti. Saper definire i concetti di concavità, convessità.	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica Costruzione completa del grafico di una funzione Analizzare ed interpretare un grafico Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito e definito	Saper definire una primitiva di una funzione e capire la relazione di "operazione inversa" rispetto alla derivazione. Conoscere gli integrali fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmi). Saper scomporre l'integrale di una somma di funzioni o di una funzione moltiplicata per una costante. Saper risolvere un integrale applicato il metodo giusto (per sostituzione, per parti)	Comprendere il significato dell'integrale definito come area orientata sottesa da una curva nel piano cartesiano.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 9% Ottimo 9%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 9% Ottimo 9%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 82% Discreto 0% Buono 9% Ottimo 9%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Metodo intuitivo-deduttivo Cooperative learning Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) - Interventi - Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina LINGUA INGLESE		Classe 5[^] Sez A Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed energia – art. Energia
Docente: CARMELA KATIA SCARAPPA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
IT and engineering drawing - Computers and Information Technology - Hardware - Software - Input and output devices - Computer-aided design (CAD) - Computer-Aided Manufacturing (CAM) Automation and robotics - What is a robot? - What is AI? Definition and main types of artificial intelligence The automotive industry - Internal combustion engines - The four-stroke cycle in the internal-combustion engine - The two-stroke internal combustion engine - Electric engines - Hybrids	- Ricavare informazioni da un testo specialistico o da una tabella - Dare istruzioni con l'aiuto di schemi - Riassumere le idee chiave di un testo o di un articolo Acquisire e utilizzare il lessico di settore	- Comprendere le idee fondamentali di testi su argomenti tecnici nel proprio settore di specializzazione. - Interagire con relativa spontaneità, senza eccessiva fatica e tensione. - Produrre testi chiari sugli argomenti trattati e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. - Spiegare come funziona un computer - Conoscere l'utilizzo di tecnologie software e in particolare della computer grafica per supportare l'attività di disegno tecnico - Spiegare come funziona il disegno tecnico assistito e i diversi metodi di rappresentazione. - Spiegare cos'è un robot - Argomentare sull'importante impatto dell'automazione, con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale Spiegare le caratteristiche e il funzionamento dei vari tipi di motore.
<u>Citizenship focus</u> : 2030 Agenda – “decent work and economic growth” (goal 8).		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 30 % Buono 20% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 30 % Buono 20% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 30 % Buono 20% Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: Sistemi ed automazione. Classe V Indirizzo: meccanica, mecatronica ed energia Docenti: Vivolo Salvatore, Nicastro Pasquale (Laboratorio)		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Gli alunni conoscono i principi fondamentali dei circuiti pneumatici ed elettropneumatici, conoscono le problematiche dei trasduttori quali componenti di un sistema di controllo. Conoscenza del linguaggio a contatti, dei diagrammi a scala, del P.L.C. Conoscenza di semplici programmi automatici. Sensori e trasduttori. Motori a corrente continua, alternata.	Gli alunni hanno acquisito la capacità pratica di scegliere e applicare i componenti pneumatici ed elettropneumatici per creare un sistema dotato di automatismo. Capacità di eseguire programmi al PLC. Scelta ed utilizzo di sensori e trasduttori. Funzionamento motori.	Acquisizione di metodi per la risoluzione di semplici problemi elettrici e nella distinzione delle varie apparecchiature. Essere in grado di eseguire il cablaggio di tipo pneumatico, elettrico e programmato. Cablaggio di elementi di controllo. Scelta opportuna di componenti in base al sistema da controllare. Scelta di sistemi rotanti.
Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente 36% Sufficiente 46% Discreto 18% Buono 0 Ottimo 0	Insufficiente 36% Sufficiente 37% Discreto 27% Buono 0 Ottimo 0	Insufficiente 36% Sufficiente 46% Discreto 18% Buono 0 Ottimo 0
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
- Lezioni frontali Discussioni di gruppo. - Lavoro individuale e di gruppo. - Metodo intuitivo-deduttivo. - Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. - Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. - Cooperative learning. Flipped classroom. - Libro di testo, eserciziario. - Sussidi didattici di supporto. - Lavagna e/o L.I.M. - Piattaforme multimediali.	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste. Prove orali - Interrogazione. - Verifiche formative. - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) - Interventi - Test di verifica - Compiti di realtà - Prodotti multimediali - Compiti autentici.	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: Educazione Civica		Classe V Sez. A Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia.
Docente: Sabatella Stefania		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italia;	Saper distinguere le differenti caratteristiche delle due Carte a confronto.	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato italiano.
I principi fondamentali della Costituzione Italiana.	Vivere la Costituzione e i suoi principi come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini.	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico, al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardine.
I principali organi dello Stato Italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Struttura e funzioni;	Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini. Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato. Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini.	Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.
Organismo internazionale: ONU	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato.	Comprendere la funzione dell'ONU.
Le tappe storiche fondamentali della nascita Unione Europea e principali Istituzioni europee: composizione e funzioni;	Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea.	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee.
Agenda 2030: la sostenibilità	Comprendere il ruolo attivo di ciascun membro della collettività ai fini della tutela e valorizzazione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.	Cogliere l'importanza della realizzazione degli obiettivi posti dall'agenda 2030, ai fini della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
La legalità in internet: vantaggi e svantaggi del mondo virtuale. Tutela della privacy.	Riconoscere le caratteristiche principali delle diverse tipologie dei social network. Individuare i vantaggi e svantaggi di Internet	Comprendere in che modo le tecnologie digitali possano essere di aiuto, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
La moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante.	Saper distinguere le diverse forme di pagamento, suoi vantaggi e svantaggi	Individuare evoluzione storica e le diverse funzioni della moneta; riconoscere i diversi mezzi di pagamento.
Educazione stradale: la carreggiata, la segnaletica, il rispetto delle regole in strada.	Saper distinguere i diversi segnali stradali e le principali regole di sicurezza da seguire per sé e gli altri.	Comprendere l'importanza del rispetto della segnaletica stradale e delle norme del Codice della strada.
Insufficiente Sufficiente 63% Discreto 27 BUONO 10%	Insufficiente Sufficiente 63% Discreto 27 BUONO 10%	Insufficiente Sufficiente 63% Discreto 27 BUONO 10%

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”;
ai sensi della Legge 150/2024, DPR 134/2025 e DPR 135/2025)

L'I.I.S.S. “Rinaldo d'Aquino” in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d'Istituto, della frequenza e puntualità. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con i referenti aziendali del percorso FSL ⁽¹⁾	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Puntualità in ingresso e in uscita ⁽²⁾ • Ritardi, tenendo conto delle eventuali deroghe • Ingressi alla II ora • Uscite anticipate	Nessuno o sporadici ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 3 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 5 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 0 fino a 8)	5
		Alcuni ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 4 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 8 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 9 fino a 12)	4
		Numerosi ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 6 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 10 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 13 fino a 16)	3
		Frequenti ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 17 fino a 32)	2
		Abituali ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (più di 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o più di 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente più di 32)	1
	Frequenza delle lezioni • Nello scrutinio finale si tiene conto delle ore di assenza ⁽³⁾ effettuate in tutto l'anno scolastico.	Frequenta con assiduità le lezioni Percentuale ore assenze ≤ 8%	5
		Frequenta con regolarità le lezioni 8% < Percentuale ore assenze ≤ 12%	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni 12% < Percentuale ore assenze ≤ 15%	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni 15% < Percentuale ore assenze ≤ 20%	2

		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni 20% < Percentuale ore assenze ≤ 25%	1
	Partecipazione alle attività curriculari • Tener conto della media dei voti, escluso il voto di comportamento • Tener conto del numero di debiti scolastici	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni	1
	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna nota disciplinare/generica sia nel primo che nel secondo periodo di valutazione; e al massimo 1 nota generica nel	5
	... • Note disciplinari ⁽⁴⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note disciplinari riportate nel corso dell'anno scolastico • Note generiche ⁽⁵⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note generiche riportate nel corso dell'anno scolastico	Occasionalmente non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo o dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. - al massimo 1 nota nel primo o nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche</u> : - al massimo 2 note nell'arco dell'anno scolastico	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari</u> : - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 2 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche</u> : - al massimo 4 note nell'arco dell'anno scolastico	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari</u> : - 3 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione - 2 note nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 2 note nel secondo <u>Note generiche</u> : - al massimo 6 note nell'arco dell'anno scolastico	2

		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Ha riportato un numero di note generiche superiore a 6 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha riportato un numero di note disciplinari superiore a 3 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalle lezioni per periodi complessivamente minori o uguali a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. In caso di sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica si veda il regolamento d'Istituto.	1
--	--	--	---

NOTE:

- 1) La voce **FSL** deve essere considerata solo per gli allievi del triennio
- 2) Procedura per ricavare il **numero di ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate** sul registro elettronico Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe
- 3) Procedura per ricavare la **percentuale di ore di assenza** su Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe – “riepiloghi giornale di classe” – dal menu a tendina “prospetto assenze”
- 4) **Note disciplinari:** Per segnalare comportamenti inadeguati da parte degli alunni (es. usare il cellulare, disturbare la lezione, usare un linguaggio inappropriato, trattenersi fuori dall’aula per un tempo prolungato, comportarsi in maniera irrispettosa o usare un linguaggio offensivo nei confronti dei compagni/docenti/personale scolastico, comportarsi in maniera violenta e litigiosa, divulgare attraverso strumenti elettronici video/foto effettuati nei locali dell’Istituto senza il consenso delle persone interessate, danneggiare gli ambienti scolastici, ecc..).
- 5) **Note generiche:** Per segnalare comportamenti inadempienti da parte degli alunni (es. alunno sprovvisto di materiale didattico, alunno che si sottrae alle interrogazioni, assenze ripetute non giustificate, compiti a casa non svolti, ecc..).
- 6) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento **sulla base dell'intero anno scolastico**.
- 7) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento tenuto conto in particolare della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L’attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

A- PUNTEGGIO	B- VOTO DI CONDOTTA
da 24 a 25	10
da 21 a 23	9
da 18 a 20	8
da 13 a 17	7
da 8 a 12	6
da 5 a 7	5 (cfr nota)

INDICAZIONI FSL ⁽¹⁾

Le assenze degli studenti durante il percorso FSL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una eventuale variazione di punteggio in seguito a specifiche segnalazioni da parte del Docente Tutor e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze FSL(Ex PCTO) in percentuale sul monte ore	Decurtazione punteggio dalla colonna A
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25 VOTO DI COMPORTAMENTO _____/10

NOTE

1. L'attribuzione del voto di comportamento INFERIORE a sei decimi in fase di valutazione finale e la conseguente NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame di Stato avviene anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto;

l'attribuzione del **voto di comportamento inferiore a sei decimi** in fase di **valutazione periodica** comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

2. SOLO CLASSI I-IV

Per gli studenti che abbiano riportato una **valutazione pari a sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di **valutazione finale**, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

3. CLASSE V:

nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

4. Il voto di comportamento **inferiore a 6** sarà attribuito agli alunni che:

- a) siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi e reiterate violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti;
- b) successivamente alla sanzione disciplinare, **non abbiano** dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

- c) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale (art. 7, co. 3). Il consiglio di classe è tenuto a motivare la sua decisione che deve tenere conto delle finalità educative delle sanzioni disciplinari. Il verbale di scrutinio dovrà contenere tutti gli elementi relativi alla reiterazione del comportamento grave dello studente dopo l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, in particolare la non acquisizione del senso di responsabilità e il non ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

5. indicazioni per l'elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

- Progetto di volontariato locale
- Analisi di un caso di cronaca
- Proposta di miglioramento scolastico
- Ricerca sulla Costituzione italiana

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo.

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito **solo** con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline **e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi** (Legge 150/2024- art.1 comma 2 lettera d).

*“Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, **nell'ambito della fascia**, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”.*

(O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

1. I punteggi finali con parte decimale maggiore o uguale a 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione in presenza del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.
2. I punteggi finali con parte decimale minore di 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda; in questo caso si potrà attribuire l'estremo massimo della banda solo in presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- ✓ avere nel comportamento un voto pari almeno a nove
- ✓ per media con parte decimale > 20 e ≤ 49 avere 1 attestato di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:
- oppure
- ✓ per media con parte decimale ≤ 20 avere 2 attestati di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:

Elenco attività
• superamento della 1^a fase delle competizioni inerenti il "Progetto Valorizzazione delle Eccellenze" (campionati di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Lingua, ecc...) • classificazione tra i primi tre posti di concorsi letterari, storico-filosofici, tecnici, musicali, sportivi di livello almeno provinciale • superamento della certificazione di Lingua inglese di livello B1 o B2 • superamento della fase provinciale nell'ambito dell'attività sportiva scolastica

- Si precisa che il C.d.C. terrà conto **al massimo di 2 attestati** conseguiti entro il 30 maggio dell'anno scolastico in corso o comunque entro l'avvio generale degli scrutini finali e riferibili alle sole attività extracurricolari previste nel PTOF e svolte a scuola.
- Si precisa che tutte le altre attività progettuali previste nel PTOF e non indicate nel suddetto elenco concorrono a migliorare le competenze disciplinari.
- Per la **media = 6** si attribuisce sempre il minimo della banda.
- Esclusivamente **per l'ultima banda di oscillazione**, si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente consegua una **media finale $\geq 9,20$** anche in assenza di attestati (e con voto di comportamento ≥ 9).
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in una o due discipline, si attribuisce il credito tenendo conto della sola media dei voti:**
 - i) massimo della banda per media con parte decimale ≥ 50 e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
 - ii) minimo della banda per media con parte decimale < 50 o voto di comportamento inferiore a nove decimi.
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda**

In nessun caso è consentito il salto di fascia di merito.

Relativamente ai CANDIDATI ESTERNI si fa riferimento all'ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata ridotta (2/3 ore).

La simulazione del colloquio, effettuata in data 06 MAGGIO 2026, si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26/03/2026.

La Commissione, composta da un Presidente e dai docenti delle 4 discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto su proposta volontaria. Il colloquio è iniziato con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio Curriculum. Poi si è

proseguito con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto Nuova Maturità - n.209 del 09-09-2025
- Nota n. 74346 del 10/11/2025 sui tempi e modalità di presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni.
- D.M. n.13 del 29/01/2016 sull'Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- D.M. n. 28 del 18/02/2026 "Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità"
- Nota 78340 del 16/03/2026 -Aggiornamento del "Curriculum dello Studente".
- O.M. n.45 del 20/03/2026 – n.90455 del 25/03/2026 - Formazione commissioni d'esame
- O.M. n.54 del 26/03/2026 – Organizzazione e Modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025/26

ALLEGATI

Allegato 1

N.	Elenco candidati
1	*****
2	*****
3	*****
4	*****
5	*****
6	*****
7	*****
8	*****
9	*****
10	*****
11	*****

Allegato 2

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell’elaborato	– Rigorosa	10
		– Coerente	9
		– Accettabile	7
		– Approssimativa	5
		– Incoerente	3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito	10
		– Completo	9
		– Accettabile	7
		– Parziale	5
		– Lacunoso	3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci	10
		– Pertinenti	9
		– Adeguati	7
		– Approssimativi	5
		– Inappropriati	3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate	10
		– Corrette	9
		– Discrete	7
		– Parziali	5
		– Errate	3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi	10
		– Esaustivi	9
		– Pertinenti	7
		– Parziali	5
		– Scarsi	3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico	10
		– Autonomo e pertinente	9
		– Corretto e chiaro	7
		– Superficiale e parziale	5
		– Assente o travisato	3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell’elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa	10
		– Puntuale	8
		– Corretta	6
		– Parziale	4
		– Generica	3

INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate	10 8 6 4 3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3

2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	– Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3

INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	➤ Impostazione dell'elaborato	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	– Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	15 12 9 6 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA di MECCANICA E MACCHINE

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE: 5 sez. MME

N.	INDICATORE MIUR (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	LIVELLI	Punti	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (Max. 4 punti)	Possiede conoscenze disciplinari, utilizzabili per rispondere alle richieste, complete ed approfondite. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste.	Avanzato	4	
		Possiede conoscenze disciplinari, utilizzabili per rispondere alle richieste, sufficientemente complete. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste.	Intermedio	3	
		Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste.	Base	2	
		Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste. Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste.	Non raggiunto	0-1	
2	Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte/procedimenti utilizzate nella loro risoluzione. (Max. 6 punti)	Formula ipotesi corrette ed esaurienti, comprende i quesiti del problema ed utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-pratiche.	Avanzato	6	
		Formula ipotesi corrette, comprende i quesiti del problema ed utilizza le metodologie più efficaci per la loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-	Intermedio	4-5	
		Formula ipotesi sostanzialmente corrette, comprende i quesiti del problema ed utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Base	2-3	
		Formula ipotesi non sempre corrette, comprende parzialmente i quesiti proposti ed utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Non raggiunto	0-1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. (Max. 6 punti)	La traccia è svolta in modo esaustivo, i calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti.	Avanzato	6	
		La traccia è svolta in modo completo, i calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	Intermedio	4-5	
		La traccia è svolta nelle sue linee essenziali, i calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	Base	2-3	
		La traccia è svolta parzialmente, i calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	Non raggiunto	0-1	
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (Max. 4 punti)	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica, le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole	Avanzato	4	
		Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa, le informazioni sono complete ed opportunamente collegate tra loro.	Intermedio	3	
		Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete ed organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Base	2	
		Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentarie. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Non raggiunto	0-1	
Totale Punteggio					/20

Allegato 4 Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A all'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e

punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				